

il Caffè - Giusto o sbagliato ? È necessaria più videosorveglianza?



“L’occhio più insidioso è quello dei telefonini”

Stefano Piazza, Imprenditore nel settore della sicurezza

Credo che il vero pericolo oggi per la privacy non sia la videosorveglianza. Anche perché viene gestita principalmente dalle istituzioni dello Stato, dalle forze di polizia. Piuttosto quelle che possono far paura sono le intrusioni nella vita privata dei cittadini attraverso internet e la telefonia mobile. Non è fantascienza ricordare che una persona mentre prende un caffè al bar può essere filmato a sua insaputa e, poi, finire su Youtube. Mi chiedo, dunque, se sia più insidiosa una tecnologia gestita dallo Stato oppure questa seconda eventualità. Non dimentichiamo che la videosorveglianza serve essenzialmente a "testimoniare" quando accadono dei fatti e a dissuadere dal compimento di azioni illegali.

Come filosofia di controllo del territorio da parte dello Stato ritengo che sia uno strumento utilissimo. Non lo dico io, ma coloro che ne fanno uso. L'importante è che siano apparecchiature di qualità e che vengano gestite da personale di provata fiducia. È una tecnologia sempre migliorabile. La nuova frontiera della videosorveglianza sarà il riconoscimento biometrico dei volti delle persone che accedono in luoghi sensibili (ad esempio, aeroporti, stadi...). Molti sostengono di aver raggiunto l'obiettivo, ma ancora non ci siamo.

24.07.2016